

# Siscia – Rio dei mulini Cargeghe (SS)



Interesse (da 1 a 5 ★):	★★
<u>Difficoltà</u> (Verticalità, Acquaticità, Impegno):	V2A2I
Difficoltà complessiva (Facile, Poco Difficile, Abbastanza Difficile, Difficile):	F
Navetta:	NO
Fuoristrada:	Non necessario
Ancoraggi:	Resinati Raumer inox, Aprile 2018
Dislivello (da attacco ad uscita):	100 m
Sviluppo (da attacco ad uscita):	350 m
nr. ostacoli (che prevedano l'utilizzo di corde):	7 (diversi bypass possibili)
Verticale più alta:	15 m
Corda consigliata:	30 m + 15 m
Tipo di roccia:	Calcere (Tufo)
Tempi avvicinamento (dall'auto all'ingresso):	5'
Terreno avvicinamento:	Facile sterrata in discesa + breve sentiero in salita
Tempi percorrenza:	2h30'
Ambiente:	Torrente poco incassato nella roccia, spesso delimitato dalla vegetazione. Numerose scappatoie possibili in RS su terreno privato.
Tempi rientro (dall'uscita all'auto):	20'
Terreno rientro:	Sentiero in salita
Tuffi:	✘
Toboga:	✘
Nuotate:	✘
Teleferiche:	✓

### Descrizione:

Chi l'avrebbe mai detto? Incredibilmente la Natura ha deciso di regalarci un nuovo giocattolino ad un passo dalla città, un percorso affascinante immerso nella giungla più selvaggia della periferia sassarese! E così che, scavando tra i rovi, è apparsa **SISCIA!** Certo, non è un canyon da maestose cascate o tuffi vertiginosi, ma si tratta comunque di un divertente percorso adatto a tutti, neofiti e avanzati che vogliono allenare le proprie tecniche di canyoning: una vera e propria palestra in ambiente naturale proprio dietro l'angolo! E con scorrimento tutto l'anno!!!

### Parcheggio:

dall'abitato di Cargeghe percorrere la SP3 in direzione di Florinas sotto le maestose pareti che delimitano l'altopiano di Giorré. Posteggiare l'auto in una piazzola sulla sinistra, poco prima del km 17 (wp. 40°39'51.23"N - 8°37'51.22"E). Con un'auto un pò alta è possibile proseguire un centinaio di metri, vedi "avvicinamento".

### Avvicinamento:

Dal parcheggio proseguire in direzione di Florinas per pochi metri e prendere subito la strada sterrata che scende sulla sinistra. Un cartello con la scritta "SISCIA" ci conferma che siamo nel posto giusto! Proseguire ancora sino ad un primo mulino (ruderi) dove è anche possibile lasciare un'auto alta, meglio fuoristrada (wp. 40°39'49.14"N - 8°38'0.69"E). Superare il secondo mulino (recentemente ristrutturato) ed attraversare il torrente. Risalirne la riva destra per pochi metri: un enorme masso indica l'accesso al percorso, omini (wp. 40°39'51.10"N - 8°38'2.56"E). Scendere ripidamente la scarpata: in un masso una piccola sosta può ospitare una corda che può aiutare l'ingresso nel torrente. Da qui proseguire sotto un tunnel di rovi sino a giungere al primo ostacolo.



### Successione ostacoli:

- C7, catena in RD;

- grottino in centro torrente, bypass possibile in RD;

- C5, doppio anello in RS + deviatore su naturale in RS, bypass possibile in grottino su RD;

- C5, catena in RS (preceduta da MC);

Seguire il torrente sul suo ramo destro.

- C10, catena in RD (preceduta da MC) + deviatore in RD da usare in caso di forte portata;

- bypass in RS: un muro di rovi obbliga l'uscita in riva sinistra. Dopo pochi metri una sosta su un grosso albero permette l'ingresso nell'alveo, con possibilità di teleferica: doppio resinato in RD;

- C7, catena in RS (preceduta da MC);

- C15, catena in RS (preceduta da MC con punto intermedio) + deviatore in centro torrente;

- grottino in RD, bypass possibile tra rovi e rami in RS.

Proseguire ancora per 10' sul torrente sino ad alcuni omini che indicano l'uscita in RD.

### Rientro:

Dagli omini salire ripidi in RD (aiutarsi con delle liane) sino ad un masso evidente. Prendere a sinistra e proseguire sul pianoro sino al suo termine. Sulla destra un ripido sentiero ci porta al cospetto di un grosso masso, in cima al quale una sosta può ospitare una corda che può aiutare la risalita del gruppo (wp. 40°40'0.77"N - 8°37'56.54"E). Da qui, fuori dal bosco, seguire il sentiero che, salendo costantemente verso destra, raggiunge una sterrata che in breve porta al punto d'accesso del percorso. In pochi minuti all'auto.

### Avvertenze:

trattandosi di una recente esplorazione, si raccomanda l'uso compulsivo di cesoie per poter auspicare ad un percorso pulito da rovi e accessibile a tutti! Attenzione: è possibile evacuare ad ogni ostacolo in RS, tuttavia il sentiero da questo versante passa per orti privati: se ne sconsiglia dunque l'utilizzo se non per estrema necessità. L'uscita del percorso si trova in RD a termine di tutti gli ostacoli: fare riferimento a "Rientro".

### Way Points (da confrontare con la mappa che segue):

❶ Parcheggio:	40°39'51.23"N - 8°37'51.22"E
❷ Altro parcheggio:	40°39'49.07"N - 8°37'57.73"E
❸ Parcheggio fuoristrada:	40°39'49.14"N - 8°38'0.69"E
❹ Ingresso:	40°39'51.10"N - 8°38'2.56"E
❺ Uscita:	40°39'59.6"N - 08°37'55.7"E
❻ Masso uscita (sosta):	40°40'0.77"N - 8°37'56.54"E

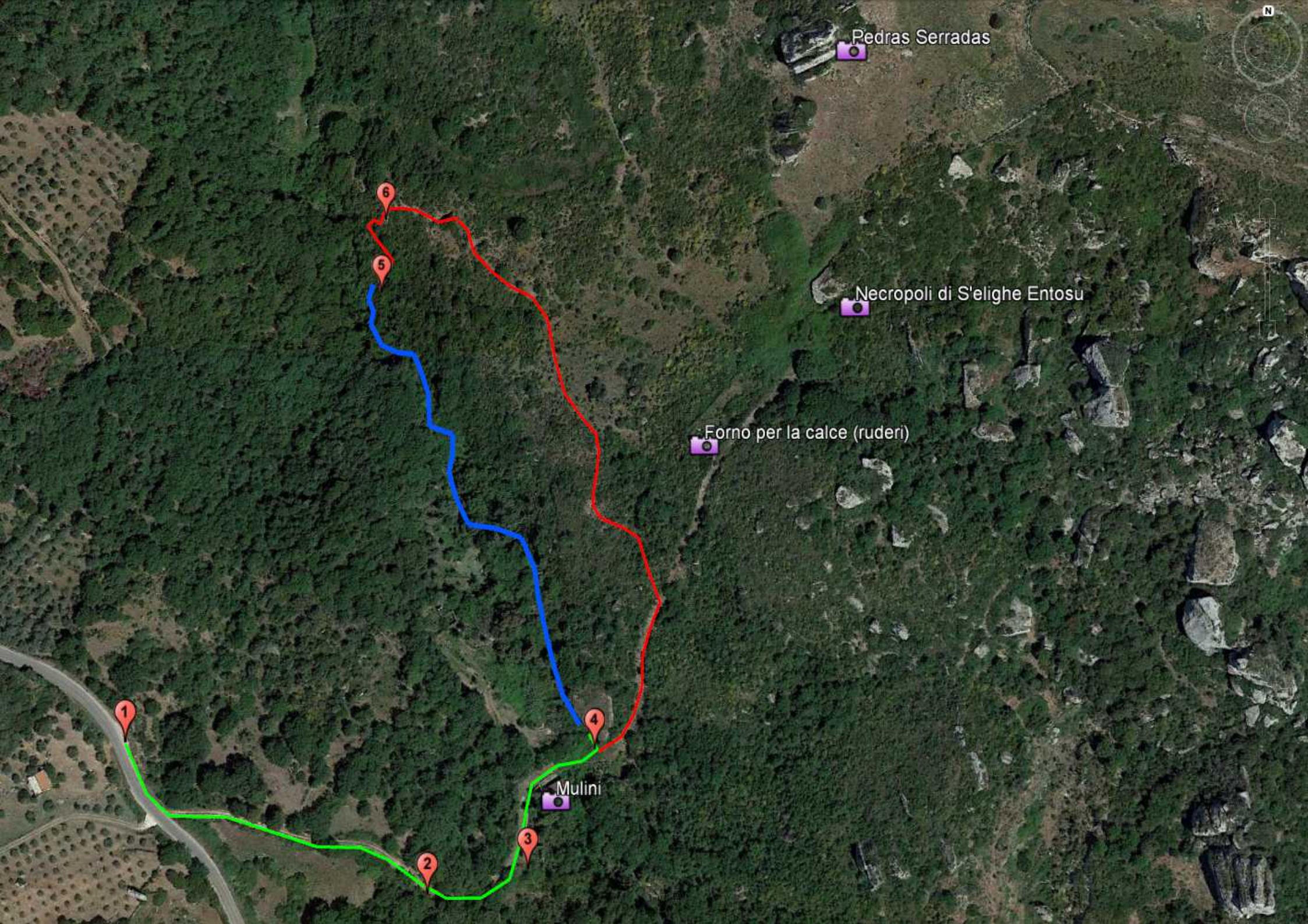
### Note:

La posa degli armi è stata eseguita nel rispetto delle tecniche tipiche del canyoning moderno: i punti singolo sono quindi da considerarsi punti intermedi di mancorrenti oppure deviatori: se ne sconsiglia vivamente l'utilizzo come sosta. Qualora i due punti di sosta non dovessero essere uniti da catena, si consiglia di connetterli tramite un rinvio o altro.

Per la realizzazione di questo percorso si ringrazia in particolare la [Raumer S.r.l.](http://www.raumer.it) per aver creduto nel progetto ed aver fornito TUTTO il materiale necessario. Più in generale tutti coloro che, chi con un suggerimento e chi con cesoie in mano, ha speso 5' minuti o giornate intere per un percorso di tutti: ora tocca a voi!

[www.sardegna-canyoning.com](http://www.sardegna-canyoning.com)





Pedras Serradas

Necropoli di S'elighe Entosu

Forno per la calce (ruderi)

Mulini

1

6

5

4

3

2



